

CONVEGNO SULL'AGRICOLTURA A TARQUINIA

Si è svolto a Tarquinia nei giorni 15 e 16 Settembre, così come era stato preannunciato, il "Convegno sull'agricoltura", nato da un suggerimento della Società Tarquiniense di Arte e Storia che aveva trovato subito la piena adesione e la partecipazione dell'Associazione Pro Tarquinia, in quel clima di collaborazione che unisce le due Società.

Il Convegno aveva lo scopo di portare a conoscenza degli operatori agricoli delle nostre zone le esperienze condotte in questi anni da gruppi di Tecnici e di Studiosi di vari Centri universitari, e per la particolare formazione mentale degli Agricoltori, che vogliono sempre più fatti che parole, doveva avere il suo piatto forte nella esecuzione di prove pratiche di preparazione del terreno con moderne trattrici e moderne macchine operatrici.

Ci aveva mosso soprattutto la considerazione che in una Città come la nostra, in cui si svolgono riunioni e convegni di vario tipo, più o meno utili, in un comprensorio come il nostro, che vive in gran parte sull'Agricoltura, mai si era svolta una riunione dedicata a questa materia, la coltivazione dei campi.

Lo avevamo giudicato questo Convegno, molto utile, anzi necessario, come fase preparatoria alla Mostra mercato delle Macchine Agricole onore e vanto dell'Ass.ne Pro Tarquinia, che l'ha fondata e la gestisce ormai da 35 anni.

Il Convegno si è potuto svolgere per l'adesione e la partecipazione del Consorzio Agrario di Viterbo e della Fiat-Agri, insieme alle ditte Nardi, Sogema, Kogskilde e Lely, produttori di trattrici e macchine operative che la mattina del 14 facevano bella mostra al Centro Zootecnico dell'Università Agraria locale, che aveva messo a disposizione il terreno per le prove pratiche.

Purtroppo il tempo non ci è stato favorevole, inondandoci con una violenta pioggia durata gran parte della mattinata, che ha impedito l'esecuzione delle prove in programma. I numerosi Agricoltori intervenuti malgrado il tempo pessimo hanno dovuto accontentarsi di visionare le tante macchine e attrezzature pronte schierate sotto uno sventolio di striscioni e di bandiere tricolori.

Abbiamo dovuto rimandare le prove a data da destinarsi e ce ne rammarichiamo molto. Ringraziamo il prof. Bonari che doveva dirigere e commentare il lavoro e che ci ha assicurato di essere ancora e sempre a nostra disposizione. Una cosa, in questa circostanza, è stata messa in rilievo: la difficoltà e l'aleatorietà del mestiere dell'Agricoltore, che dopo tante altre difficoltà ha a che fare anche con i capricci del Tempo.

Nella mattinata del 16 si è svolta poi la riunione nel Palazzo dei Priori di Tarquinia, nella prestigiosa sede della S.T.A.S. Hanno svolto relazioni il prof. Cereti e il dr. Nunzi, che

hanno fatto un po' la storia dell'Agricoltura e hanno poi trattato dei problemi della preparazione e della concimazione dei terreni.

Interessanti relazioni sul credito agrario e le agevolazioni relative sono state svolte dal dr. Vittorio Enrico Tito, Presidente della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, e dal dr. Salvatore Buscemi, Presidente dell'Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia Centrale. Ai due eminenti Presidenti e ai loro Istituti va un particolare ringraziamento per il contributo finanziario determinante concesso per l'organizzazione del convegno.

All'inizio della riunione il Sindaco di Tarquinia sig. Roberto Meraviglia, aveva rivolto il particolare saluto della Città a tutti gli intervenuti, accennando poi alla particolare attenzione che la sua Amministrazione rivolge ai problemi dell'Agricoltura e alle iniziative previste per il prossimo futuro. Dopo il Sindaco il dr. Lodovico Magrini, dei Gruppi archeologici italiani, ci aveva parlato dell'Agricoltura al tempo degli Etruschi.

Sopra tutti però il nostro grazie va al dr. Paolo Breccia, noto e valente imprenditore agricolo, che per conto delle nostre due Società aveva condotto tutto il lavoro di preparazione del Convegno, coadiuvato anche dal dr. Brizi del Consorzio Agrario.

A loro esprimiamo la nostra gratitudine e promettiamo la nostra partecipazione per un prossimo appuntamento.

Cesare De Cesaris

Paolo Mattioli